

Roma, 28 ottobre 1955

S O M I C E MRELAZIONE TECNICA SUL PERMESSO "UMBERTIDE"PER RICERCA DI IDROCARBURI

Il permesso si estende a nord di Perugia su una superficie di ha 42.156 racchiusa tra i seguenti ca  
pisaldi:

- a - Magione (Stazione)
- b - Mercatale (Chiesa)
- c - Umbertide (Stazione)
- d - Campo Reggiano (Chiesa)
- e - Monte Lovesco (q. 670)
- f - Scritto (Chiesa)
- g - Biscina (Chiesa)

Situazione geologica e temi di ricerca

La stratigrafia della zona è relativamente semplice e comprende terreni che vanno dal Retico al Quaternario. Il primo affiora soltanto presso il margi  
ne meridionale con calcari e scisti a bactrilli cui segue il calcare massiccio del Lias inferiore che sottosta, a sua volta ai calcari selcoiferi mesoliasici ed al "rosso ammonitico".

16 MAG. 1956

VIS  
L'ISPETTORE GENERALE  
CAPO DEL DISTRETTO MINERARIO DI ROMA

CORPO DELLE MIN: Distretto Minerario di I
29 DIC. 1955
Prot. N. 9335



Il Cretaceo ha estensione maggiore costituendo gran parte del M. Tezio.

A parte lembi limitati di calcari neocomiani e calcari marnosi cenomaniani, esso è quasi esclusivamente rappresentato dal Senoniano coi tipici calcari bianchi e selce e con la "scaglia rossa".

Mentre nel settore orientale del permesso l'Etocene è presente con la tipica facies umbra e cioè con la "scaglia cinerea", ad occidente appare la facies toscano-maremmata caratterizzata da arenarie con intercalazioni marnose simili quindi alla "formazione marnoso-arenacea miocenica" tanto diffusa in tutto il permesso.

Depositi villafranchiani ed alluvioni recenti.

Dal punto di vista tettonico si possono distinguere nel permesso tre unità: il motivo strutturale mesozoico di M. Tezio - M. Acuto che, con orientamento NNO-SSE, attraversa il permesso; la depressione della Valle Tiberina ad est, riempita dalla "formazione marnoso-arenacea" e da sedimenti villafranchiani; la depressione del L. Trasimeno ad ovest dove affiorano estesamente arenarie e marne paleogene e mioceniche.

Lo stile predominante sembra essere quello a faglia, pur non mancando fenomeni plicativi, specialmente in seno ai depositi arenaceo-marnosi del Paleogene e Miocene.

La ricerca in questo permesso avrà come obbiettivi stratigrafici il Miocene calcareo (che affiora al l'estremità NE della zona), il Cretaceo ed il Trias. Questi obbiettivi possono essere affrontati sia in strutture affioranti sia in eventuali alti sepolti sotto ai depositi miocenici e quaternari.

PROGRAMMA TECNICO - FINANZIARIO

PER IL PERMESSO "UMBERTIDE"

Il programma di lavoro che si intende svolgere è il seguente:

1. - Esiste carta geologica 1:100.000; si prevede pertanto un completamento del rilievo e l'esecuzione di serie stratigrafiche. Si preventivano sei mesi di lavoro geologico per una squadra composta di un geologo, un perito minerario ed un operaio, con una spesa complessiva di
- £. 12.000.000

A complemento verrà eseguito uno studio aerofotogeologico della zona e nuovi rilevamenti dall'aereo che comporteranno, presumibilmente, una spesa di

£. 10.000.000

2. - Si eseguirà il rilievo gravimetrico di esplorazione, con la densità di 1 punto ogni 3 Kmq. circa; almeno per una parte della zona, il rilievo gravimetrico particolareggiato sarà eseguito con la densità di 1 punto ogni Kmq. Si prevede che il lavoro occuperà una squadra gravimetrica per circa 3 mesi, per un importo di
- £. 9.000.000

3. - Durante il secondo anno, si procederà al rilievo sismico delle zone che i rilievi precedenti avranno mostrato come più interessanti; si prevede che occorrano sei mesi di attività di una squadra, che lavori parte a riflessione e parte a rifrazione, per giungere alla prima ubicazione di un pozzo esplorativo.

Si prevede una spesa di

£. 90.000.000

4. - Se i precedenti lavori avranno dato la possibilità di ubicare un pozzo esplorativo, si procederà alla perforazione. E' impossibile ora indicare la profondità da raggiungere, ma assicuriamo di essere disposti a perforare anche un pozzo di grande profondità.

Per il momento, indichiamo la profondità di m. 3000, per una spesa di

	£. 200.000.000
--	----------------

5. - Le spese del canone per tre anni, a £. 240 l'ettare, ammontano a circa

	£. 10.000.000
--	---------------

6. - Le spese generali e di direzione tecnica vengono calcolate in

	£. 29.000.000
--	---------------

7. - La spesa totale prevista, pertanto, può ammontare, per un primo completo ciclo di ricerca e per i primi tre anni, alla somma di

	£. 360.000.000
--	----------------